



## **COMUNICATO STAMPA**

### **PIU' CONTROLLI E INFORMAZIONE SULLA REALIZZAZIONE DELL'ALTA VELOCITA' A FIRENZE. Approvata in Consiglio Regionale una mozione dell'UDC**

E' un documento impegnativo, per la Giunta regionale, quello approvato oggi, a larga maggioranza, dal Consiglio Regionale e presentato dal gruppo UDC con i consiglieri Marco Carraresi e Giuseppe Del Carlo. "Una mozione –spiega soddisfatto Marco Carraresi- che risponde a un'esigenza precisa e sentita, quella di informare di più i cittadini fiorentini e toscani sui lavori dell'alta velocità che per anni interessarono pesantemente la città. Ci saranno disagi, probabilmente danni e problemi e per questo sono fondamentali monitoraggi, controlli, informazione tempestive".

E questo la mozione UDC approvata dal Consiglio chiede: anzitutto che la Regione si doti "di un'adeguata e specifica struttura tecnico-amministrativa, che possa essere per il proprio rappresentante un riferimento e un sostegno tecnico in ordine alle problematiche ambientali connesse all'andamento dei lavori"; che si forniscano "al Consiglio regionale periodici aggiornamenti, a cadenza almeno trimestrale, circa l'andamento dei lavori e le problematiche connesse". Si impegna poi la giunta "ad assicurare la massima trasparenza e le massime garanzie in merito ai rischi di danneggiamento degli immobili presenti nelle zone soggette ad escavazione e ad esigere un più ampio e dettagliato elenco degli immobili potenzialmente impattabili dei lavori di scavo, per i quali richiedere la predisposizione obbligatoria di "testimoniali di stato", nonché ad "attivarsi presso il Governo nazionale affinché all'Osservatorio Ambientale per il Nodo di Firenze siano garantiti i fondi necessari per il suo continuativo funzionamento". E infine si chiede che il "*piano per la sorveglianza l'informazione e la comunicazione ai cittadini sui lavori di realizzazione del Nodo ferroviario di Firenze*", sia finalmente reso operativo.

"Occorre passare dalle parole ai fatti –conclude il consigliere regionale UDC-: gli impegni assunti vanno mantenuti, senza più rimpalli di responsabilità tra Regione, Provincia e Comune di Firenze: ci sono accordi che prevedono numerose iniziative. La talpa sotto Firenze tra pochi mesi inizierà a scavare. Sarebbe colpevole farsi trovare impreparati, lasciando i cittadini soli, disorientati e anche arrabbiati

2 MARZO 2011